



Prot. 1809 del 18.02.2025

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Approvato in Consiglio di Istituto il 14.01.2025, Verbale n.3 , delibera n.20

SOMMARIO

Premessa	2
Art. 1 - Finalità del Contributo Volontario.....	2
Art. 2 - Carattere Volontario del Contributo.....	2
Art. 3 - Importo del Contributo.....	2
Art. 4 - Modalità di Versamento.....	3
Art. 5 - Trasparenza nella Gestione dei Fondi	3
Art. 6 - Destinazione dei Fondi	3
Art. 7 - Vigilanza e Monitoraggio	3
Art. 8 - Informazione alle Famiglie.....	3

Premessa

Il presente regolamento disciplina la raccolta e la gestione dei contributi volontari da parte delle famiglie degli alunni iscritti presso l'Istituto, in conformità con le disposizioni normative vigenti.

Normativa di Riferimento

Il regolamento si ispira alle seguenti normative:

- **Art. 33 della Costituzione Italiana:** tutela il principio di gratuità dell'istruzione obbligatoria e garantisce l'accesso equo all'istruzione.
- **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297:** Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- **Legge 28 marzo 2003, n. 53:** Riforma del sistema scolastico.
- **Circolare Ministeriale n. 312/2012:** Indicazioni operative in merito ai contributi scolastici volontari.
- **Nota MIUR n. 593/2013:** Chiarimenti sulla natura e finalità dei contributi volontari.

Art. 1 - Finalità del Contributo Volontario

Il contributo volontario delle famiglie è destinato esclusivamente al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento delle dotazioni strutturali e tecnologiche della scuola e di decoro scolastico. In particolare, i fondi possono essere utilizzati per:

1. Acquisto di materiali didattici e tecnologici da destinare alle classi.
2. Organizzazione di attività extracurricolari (progetti, visite didattiche, laboratori).
3. Manutenzione e miglioramento degli spazi scolastici.
4. Mantenimento del decoro scolastico.

Art. 2 - Carattere Volontario del Contributo

1. Il contributo è **volontario**, non obbligatorio, e non costituisce condizione per l'iscrizione o la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche ordinarie.
2. Non è consentito richiedere contributi obbligatori per attività didattiche ordinarie o per servizi connessi al diritto allo studio (come l'acquisto di libri di testo obbligatori).
3. L'istituzione del contributo non permette la richiesta di materiali o spese aggiuntive da parte dell'istituto o di singoli docenti.

Art. 3 - Importo del Contributo

1. L'importo suggerito del contributo è stabilito annualmente dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle esigenze della scuola.

2. Il Consiglio d'Istituto può decidere di inglobare nel contributo volontario anche l'assicurazione volontaria.
3. Le famiglie possono contribuire con un importo differente rispetto a quello indicato, in base alle proprie possibilità economiche

Art. 4 - Modalità di Versamento

1. Il contributo volontario può essere versato tramite apposito avviso di pagamento sulla piattaforma PagoPA.
2. La ricevuta di pagamento e la relativa spesa, verrà trasmessa all'agenzia delle entrate e pertanto risulta essere valida anche per eventuali detrazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Art. 5 - Trasparenza nella Gestione dei Fondi

1. L'Istituto si impegna a garantire la massima trasparenza nella gestione e nell'utilizzo dei fondi raccolti.
2. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, redige annualmente un rendiconto dettagliato sull'utilizzo dei contributi volontari.
3. Il rendiconto è sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto e reso pubblico sul sito web della scuola.
4. I fondi saranno divisi in maniera proporzionale su tutti i tre ordini di scuola, indifferentemente dalla percentuali di fondi raccolti, mantenendo il principio di equa distribuzione dei fondi.

Art. 6 - Destinazione dei Fondi

1. I fondi raccolti sono destinati unicamente agli scopi definiti dal presente regolamento e approvati dal Consiglio d'Istituto.

Art. 7 - Vigilanza e Monitoraggio

1. Il Consiglio d'Istituto vigila sull'effettiva destinazione dei fondi e sulla conformità delle spese alle finalità dichiarate.
2. Eventuali segnalazioni di utilizzi impropri possono essere presentate al Dirigente Scolastico o al Consiglio d'Istituto.

Art. 8 - Informazione alle Famiglie

1. Le famiglie sono informate annualmente in merito all'importo suggerito, alle finalità del contributo e alle modalità di versamento.
2. La scuola garantisce un'ampia diffusione del presente regolamento e delle relazioni annuali sull'utilizzo dei fondi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele Lillo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Arch. Wiliam Angelini